

**Liceo “Marie Curie” (Meda)**  
**Scientifico – Classico – Linguistico**

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE***

***a.s. 2023-2024***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
1BSA	Liceo delle scienze applicate

Docente	Francesca Gardi
Disciplina	Geostoria
Monte ore settimanale nella classe	Tre ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 28 ottobre2023	

**1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**1.1. Profilo generale della classe**

La classe è costituita da 23 studenti: 18 maschi e 5 femmine.

In genere gli alunni mostrano interesse nei confronti della disciplina e quando intervengono, lo fanno in maniera abbastanza ordinata. Dai primi colloqui risultano diversi livelli di preparazione di base: buono o sufficiente per alcuni, scarso per altri. Alcuni incontrano difficoltà nell'organizzazione dello studio, nella comprensione del testo e nell'esposizione dei concetti soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo dei termini specifici della disciplina.

In genere gli studenti dovrebbero studiare maggiormente e perfezionare il metodo di studio..

- 1.1.1. **Primo gruppo** (43% alunni con una buona preparazione di base)
- 1.1.2. **Secondo gruppo** (48 % alunni con un'accettabile preparazione di base)
- 1.1.3. **Terzo gruppo** (9 % alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. **Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**

<b>Interesse nei confronti della disciplina:</b> Adeguato <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza adeguato Poco adeguato Non adeguato	<b>Impegno nei confronti della disciplina:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Buono Sufficiente Scarso
<b>Comportamento:</b> Responsabile <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza responsabile Poco responsabile Per niente responsabile	

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);
- Prove oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con le famiglie;
- Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

### 1. OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE

Per quanto riguarda l'Asse dei linguaggi, vengono innanzi tutto presentate le competenze che ciascun allievo deve raggiungere al termine del primo biennio:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
4. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
5. utilizzare e produrre testi multimediali.

Nel perseguimento di tali competenze, si terranno sempre presenti anche le Competenze europee di cittadinanza, di seguito riassunte:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione in lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. senso di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressioni culturali.

## 2.1 articolazione delle competenze

### Competenze

- saper cogliere una sequenza cronologica
- saper individuare i campi di azione dell'uomo
- saper costruire ed interpretare schemi
- sapersi orientare su carte geografiche
- saper ricavare notizie da immagini
- saper operare confronti
- saper usare in modo appropriato termini, espressioni, concetti del lessico storico
- saper cogliere i nessi causa-effetto fra fenomeni sociali, economici e politici

### Abilità

- ordinare eventi in sequenza cronologica
- orientarsi su carte geografiche
- cogliere i nessi di causa-effetto tra fenomeni sociali, ambientali, economici e politici
- utilizzare il lessico specifico dell'indagine storica

## 3. Conoscenze

**STORIA:** Periodizzazione della Preistoria e della Storia Antica (fino alla morte di Cesare).

### DALLA PREISTORIA ALL'ANTICO ORIENTE

Il Paleolitico e il processo di ominazione

La rivoluzione neolitica

Le principali civiltà della Mesopotamia (almeno Sumeri, Babilonesi, Persiani) e gli Ittiti

Le civiltà egizia: periodizzazione, storia, società, religione

Gli Ebrei e i Fenici: caratteri distintivi e loro apporto alla civiltà mediterranea

### LA CIVILTÀ GRECA ARCAICA

Alle radici della civiltà greca: Minoici e Micenei  
Il mondo delle *poleis* e la seconda colonizzazione  
Sparta e Atene in epoca arcaica (in particolare le forme di governo applicate nelle due *poleis*)

#### L A CIVILTÀ GRECA CLASSICA ED ELLENISTICA

Lo scontro fra Grecia e Persia: le due guerre persiane  
Atene durante l'età di Pericle  
La guerra del Peloponneso  
La Macedonia di Filippo II  
Le conquiste di Alessandro Magno  
Principali caratteristiche politiche, sociali e culturali dell'età ellenistica

#### ROMA E LE SUE ORIGINI

L'Italia preromana: quadro d'insieme e civiltà etrusca  
Le origini di Roma tra mito e storia  
L'età monarchica a Roma  
L'inizio della repubblica e le principali istituzioni repubblicane (magistrature, comizi, senato)  
Lo scontro patrizi-plebei e le tappe di avanzamento della plebe

#### L'APOGEO DI ROMA

L'espansione nel Lazio, in Italia e la guerra contro Pirro  
Le guerre puniche e la conquista dell'Oriente (guerre macedoniche e guerra siriana)  
La repubblica romana da II al I sec. a.C.: i Gracchi, la riforma di Mario, la guerra sociale, la dittatura di Silla

#### LA FINE DELLA REPUBBLICA

Il primo triumvirato e la guerra civile tra Pompeo e Cesare  
La dittatura di Cesare

#### GEOGRAFIA

Linee essenziali della geografia d'Italia e d'Europa per una corretta collocazione degli eventi storici sopra dettagliati nel panorama del Mediterraneo antico e moderno.  
Capire il Medio Oriente: analisi delle caratteristiche fisiche, politiche, economiche e demografiche di Turchia, Israele, Iraq.  
Temi di sostenibilità (in relazione a Educazione Civica): il clima e il cambiamento climatico; la risorsa idrica; le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.  
Approfondimenti mirati su temi di attualità o percorsi di geografia antica (le conoscenze geografiche dei Greci) a discrezione del docente.

#### EDUCAZIONE CIVICA

**Leggi orali e scritte**  
**Leggi antiche e moderne**

**4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI** Non sono previsti

#### **5. MODALITÀ DI LAVORO**

Indicare le metodologie che si intendono utilizzare

- X Lezione frontale
- X Lezione guidata
- Writing and reading
- Problem solving
- E-learning

- X Lezione dialogata
- Laboratorio
- Learning by doing
- Brainstorming
- Peer education

Indicare le strategie che si intendono utilizzare

- X Studio autonomo
- X Attività progettuali
- X Attività di recupero/consolidamento  
Lavori individuali
- Esercizi differenziati
- Partecipazione a concorsi  
Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriali
- X Visite e viaggi d'istruzione

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- Classe virtuale (Classroom)
- X Uso della posta elettronica

## 6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo:

Storia

*Lontani Vicini* di Maurizio Bettini, Maria Lentano e Donatella Puliga, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori,  
vol. 1 e 2

Educazione civica

*Civis* di Gianfranco Pasquini, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Geografia

*Italia, Europa, Mondo* di Maurizio Bettini, Maria Lentano e Donatella Puliga, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori,  
Strumenti multimediali

- E-book
- Testi di consultazione
- Biblioteca
- Schemi e mappe
- Videocamera/ audioregistratore
- Laboratorio di

- LIM
- Fotocopie
- Palestra
- Computer
- Sussidi audiovisivi
- Altro

## 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tipologia	Recupero in itinere, studio individuale, corsi di recupero, sportello help ed altre iniziative previste dal progetto recupero
Tempi	Il recupero delle carenze del I quadrimestre andrà effettuato entro la data stabilita dalla programmazione del PTOF. Il recupero del giudizio sospeso alla fine dell'A.S. sarà effettuato entro i primi giorni di settembre.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I trimestre	Verifiche scritte o orali, secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
Modalità di notifica dei risultati	Tramite registro elettronico

### Organizzazione del potenziamento per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Secondo le modalità proposte nel PTOF e stabilite dai consigli di classe.
Tempi	In itinere per tutto l'anno scolastico, con eventuali spazi dedicati a corsi di approfondimento.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui orali <input type="checkbox"/> Presentazioni <input type="checkbox"/> Altro _____
---

Criteria di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare
Tempi di correzione	Per le prove orali la comunicazione avverrà nell'arco delle ventiquattro ore dalla somministrazione della prova.
Modalità di notifica alla classe	Diretta. Il docente motiverà e condividerà con lo studente i criteri di attribuzione del punteggio.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
<b>NUMERO PROVE DI VERIFICA</b>	Numero di verifiche orali per quadrimestre: non meno di due prove nel I quadrimestre e non meno di due prove nel II quadrimestre . Una delle due prove orali, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, potrebbe essere costituita da un test scritto valido per l'orale. In seconda, si prevede la somministrazione di prove comuni per classi parallele (test scritto).

**9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe.

## ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1. **Profilo generale della classe**
  - 1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3. **Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1. **Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**

5. **Metodologie**
6. **Ausili didattici**
7. **Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
8. **Verifica e valutazione degli apprendimenti**
9. **Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**